

XIII Assemblea Diocesana 19-20 Gennaio 2008
Cittadini degni del Vangelo
Ministri della sapienza cristiana per un mondo più umano

SPUNTI PER L'ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Vi proponiamo alcuni spunti di riflessione che potrebbero esservi utili a vivere un'assemblea parrocchiale come momento di verifica e progettazione per la vita della vostra associazione e di preparazione all'assemblea diocesana del 19 e 20 Gennaio 2008.

1. Per un cristianesimo diffuso e radicato. Popolarità dell'AC e popolarità del cattolicesimo italiano

Quanto è popolare il cristianesimo oggi in Italia, oggi nella mia parrocchia? Quante persone vivono come se il cristianesimo non c'entri nulla con le loro scelte, i loro progetti, le loro speranze? Cosa può offrire loro la nostra associazione?

Proviamo ad interrogarci sulla vita concreta della comunità (e dei nostri gruppi associativi) chiedendoci se essa è realmente ispirata al Vangelo.

Essere popolari significa innanzi tutto farsi capire: con quale linguaggio parla l'associazione? E' necessaria una maggiore chiarezza e come?

L'Ac sarà tanto più popolare quanto saprà mantenere saldi i legami con la parrocchia: come sono i rapporti con le comunità locali e chi ha la responsabilità di guidarle? Piena integrazione e corresponsabilità-subordinazione/manovalanza-esclusione/sfiducia.

La prossima visita pastorale del Vescovo alle parrocchie come può essere occasione di nuovo slancio per le nostre associazioni?

2. Per il bene comune. "La Chiesa a servizio dell'uomo e della società"

Gesù Cristo ha portato una novità sostanziale, che ha aperto il cammino verso un mondo più umano e più libero, attraverso la distinzione e l'autonomia reciproca tra lo Stato e la Chiesa, tra ciò che è di Cesare e ciò che è di Dio (cfr Mt 22,21).

La stessa libertà religiosa, che avvertiamo come un valore universale, particolarmente necessario nel mondo di oggi, ha qui la sua radice storica.

La Chiesa, dunque, non è e non intende essere un agente politico.

Nello stesso tempo ha un interesse profondo per il bene della comunità politica, la cui anima è la giustizia, e le offre a un duplice livello il suo contributo specifico.

La fede cristiana, infatti, purifica la ragione e l'aiuta ad essere meglio se stessa: con la sua dottrina sociale pertanto, argomentata a partire da ciò che è conforme alla natura di ogni essere umano, la Chiesa contribuisce a far sì che ciò che è giusto possa essere efficacemente riconosciuto e poi anche realizzato

(Benedetto XVI all'assemblea del convegno ecclesiale di Verona-Ottobre 2006)

- Come suscitare e far crescere nelle nostre comunità parrocchiali l'attenzione al bene comune?
- Può essere utile anche a livello diocesano prevedere dei percorsi per la conoscenza della dottrina sociale della chiesa?
- Eventualmente con quali modalità?

3. Insieme per la testimonianza del vangelo. Il legame associativo

Il cammino degli ultimi anni dell'AC diocesana è stato caratterizzato, pur con difficoltà e lacune, da alcune idee di fondo, che ci hanno guidato nelle scelte e nelle programmazioni.

Si può dire che i tratti salienti del volto che abbiamo provato a dare alla nostra associazione siano :

- **Unitarietà**

E' la tensione a costruire una associazione con uno stile di famiglia, con un dialogo e una collaborazione anche tra generazioni diverse; lo sforzo di decisioni condivise facendoci anche aiutare da momenti diocesani nati per favorire tale dialogo come i week end formativi e la festa della famiglia .

- **Formazione**

L'educazione e la formazione caratterizzano la vita associativa; possiamo affermare che l'AC si spende per aiutare le persone a vivere da cristiani maturi e consapevoli il proprio battesimo.

La proposta di momenti di spiritualità per i vari archi di età è stata occasione di contatto privilegiato con la parola di Dio e di poter rileggere la nostra vita alla sua luce.

La scuola di formazione per educatori e animatori ha visto sempre una discreta presenza di persone provenienti dalle diverse parrocchie.

Come vive l'associazione parrocchiale questi due aspetti?

Cosa fare per alimentare la vita spirituale, il contatto con la Parola, la maturazione della vita di fede delle persone che frequentano le nostre associazioni parrocchiali?

La formazione degli educatori, animatori, responsabili: necessità, proposte, progetti.